VareseNews

Humour a Gallarate, il teatro del sorriso (a volte amaro)

Pubblicato: Lunedì 29 Ottobre 2012

Nelle sale del museo Maga di Gallarate le vignette risaltano con i loro colori accesi, come su un palcoscenico. **È "teatro" la parola-guida che quest'anno ha spinto oltre seicento vignettisti da trentotto Paesi del mondo** a inviare le loro opere per **"Humour a Gallarate", il contest promosso dalla Pro Loco di Gallarate**: il risultato è come sempre più che piacevole, conquista sorrisi, quest'anno forse un po' più malinconici. E nella ricchezza di provenienze, piacevole è anche interpretare l'originalità del tratto grafico, certi motivi che ritornano nelle opere (come la semplicità di una certa tradizione dell'Europa orientale). Nella sezione caricature, i volti degli attori – Eduardo De Filippo, Dario Fo, ma anche autori e registi come Shakespeare e Monicelli – trovano varie e curiose rappresentazioni, a fianco dell'inossidabile Silvio Berlusconi (la cui figura pare intramontabile da questo punto di vista, nonostante una vignetta intitolata "uscita di scena").

I premiati: **"Grand Prix Marco Biassoni"** a Ivailo Tsvertkov, Bulgaria; "**Premio Cava-Premio Maga Gallarate"** a Istvan Kelemen, Ungheria; premio **sezione Grafica** Mesa Gumus Turchia; premio speciale della giuria Pol Leurs, Lussemburgo; premio **sezione Satira** Marco D'Agostino, Italia; premio dells giuria Chiorean Cornel-Marin, Romania; premio **sezione Caricatura** Max Ziemer, Brasile; premio speciale della giuria Nasrin Abdolsheykhi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it